



Circ.136

Cormano, 12 dicembre 2024

Al Collegio dei Docenti
e p.c. al Consiglio di istituto
Al DSGA e al personale ATA
Ai Genitori degli alunni
All'albo on line
Alla Sezione Amministrazione trasparente
Al sito web

OGGETTO: Atto di Indirizzo per la predisposizione del PTOF per il triennio 2025-2028

La Dirigente scolastica,

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D.lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni successive;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai



sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133”;

VISTI il DPR 81/2009 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” e il DPR 119/2009 “Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA);

VISTA La Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, che acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi;

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento al:

- D.lgs. n. 60 “norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”;
- D.lgs. n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.lgs. n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

VISTI il D.M. 741 del 3.10.2017 su Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e il D.M. 14 del 30.01.2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la L. 20 agosto 2019 n. 92, concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 07.09.2024 “Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”, aggiornate e integrate secondo le Nuove Linee



Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024;

TENUTO CONTO del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80;

PRESO ATTO della Legge 440 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030;

TENUTO CONTO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PON e PN 21-27, che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

- Animatori digitali 2022-2024 Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR – Decreto 91698 del 31.10.2022 - Codice avviso M4C1I2.1-2022-941;
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - "Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" - Linea di investimento "M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori" Codice avviso M4C1I3.2-2022-961;
- DM 65/2023 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" — Linea di investimento M4C1I3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Codice avviso M4C1I3.1- 2023-1143
- DM 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" - Linea di investimento M4C1I2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" - Codice avviso M4C1I2.1-2023-1222
- Agenda Nord. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione



dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020, DECRETO MIM N. 102/2024;

CONSIDERATO l'allestimento, con i Fondi del PON/FERS, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2022/2025, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2023-2024, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto;

VISTE le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 4 della legge 13.7.2015,

n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per la revisione del PTOF riferito all'anno scolastico 2025/2028 e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

Partendo dall'analisi dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e tenendo conto dei contributi di studenti, famiglie e personale scolastico, è stato elaborato questo Atto di Indirizzo per orientare la pianificazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il periodo 2025-2028.

Le priorità individuate si basano sui valori fondamentali di inclusione, equità e sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di offrire a ogni studente opportunità formative di qualità e di favorire il loro benessere complessivo.

Priorità Strategiche e Obiettivi



1. Miglioramento dei Risultati Scolastici

Obiettivo: Supportare il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione alle discipline chiave come Italiano, Matematica e Inglese, e raggiungere standard di riferimento nazionali.

Azioni:

Rafforzare l'offerta didattica con laboratori di approfondimento e attività mirate per stimolare interesse e partecipazione.

Favorire l'introduzione di metodologie didattiche innovative, come la didattica per competenze e il lavoro di gruppo, per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

Svolgere un monitoraggio costante dell'andamento scolastico tramite prove standardizzate e attività di autovalutazione.

Potenziare le discipline tecniche per sviluppare competenze pratiche e interdisciplinari, essenziali per affrontare le sfide future.

2. Inclusione e Valorizzazione delle Diversità

Obiettivo: Creare un ambiente scolastico inclusivo, capace di rispondere ai bisogni specifici degli studenti e di valorizzare le loro potenzialità.

Azioni:

Sviluppare percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali (BES), garantendo un supporto continuo e adeguato.

Promuovere attività interculturali e progetti volti a sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla comprensione delle diversità.

Rafforzare il dialogo tra scuola e famiglie per affrontare in modo condiviso le situazioni di difficoltà.

3. Sviluppo delle Competenze Chiave

Obiettivo: Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali e chiave richieste dal contesto europeo, come la capacità di risolvere problemi, collaborare in gruppo e utilizzare strumenti digitali.

Azioni:

Introdurre nel curriculum attività interdisciplinari che stimolino pensiero critico e creatività.



Ampliare l'uso di tecnologie digitali per la didattica, integrando strumenti multimediali e laboratori tecnologici.

Potenziare le discipline tecnico-scientifiche per avvicinare gli studenti a competenze utili nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana.

4. Continuità Educativa e Orientamento

Obiettivo: Supportare il passaggio tra i diversi livelli scolastici e offrire agli studenti strumenti per compiere scelte consapevoli per il proprio futuro.

Azioni:

Organizzare attività di continuità tra infanzia, primaria e secondaria per garantire un passaggio sereno tra i diversi ordini scolastici.

Rafforzare l'orientamento scolastico con percorsi personalizzati e incontri con esperti del mondo del lavoro.

Proporre esperienze pratiche che avvicinino gli studenti alle professioni, anche attraverso collaborazioni con enti e aziende del territorio.

5. Valutazione e Monitoraggio

Obiettivo: Garantire una valutazione trasparente e coerente, capace di riflettere il reale progresso degli studenti.

Azioni:

Definire strumenti di valutazione condivisi e basati su criteri chiari e misurabili.

Promuovere momenti di confronto tra docenti per analizzare i risultati e identificare strategie di miglioramento.

Coinvolgere gli studenti in processi di autovalutazione per renderli più consapevoli del proprio apprendimento.

6. Collaborazione con il Territorio

Obiettivo: Rafforzare i legami tra scuola, famiglie ed enti locali per creare una comunità educante coesa e attiva.

Azioni:

Promuovere partenariati con enti locali, associazioni e realtà produttive per ampliare l'offerta formativa.



Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano

Scuola dell'Infanzia Dante
Scuola Primaria I Maggio
Scuola Secondaria di primo grado di Via Adda



Coinvolgere le famiglie in progetti scolastici e attività di orientamento, favorendo una partecipazione attiva alla vita scolastica.

Sensibilizzare gli studenti a tematiche di cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e solidarietà sociale.

Conclusioni

Questo Atto di Indirizzo rappresenta una visione strategica per il triennio 2025-2028, finalizzata a offrire un'educazione di qualità, inclusiva e orientata al futuro. Grazie alla collaborazione di tutti i membri della comunità scolastica, si intende promuovere il miglioramento continuo e sostenere ogni studente nel raggiungimento del proprio potenziale.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Di Vita Pina